

# Sistema informativo Beni e Ambiti Paesaggistici (S.I.B.A.)

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N.1357, PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 805 DEL 3 DICEMBRE 1975;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 616 DEL 24 LUGLIO 1977;

ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI COMO PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELLA ADUNANZA DEL 4 MAGGIO 1979 HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE COSE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA

PAESISTICA, COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA, L'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI ESINO PERLEDO;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA PREDETTA LEGGE ALL'ALBO DEL COMUNE DI PERLEDO;

VISTO CHE NESSUNA OPPOSIZIONE E' STATA PRESENTATA, A' TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO;

CONSIDERATO CHE IL VINCOLO PREDETTO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBLIGO DA PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;

RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE PAESISTICO FORMANDO IL COMPLESSO DELLA VALLE DELL'ESINO, COSTITUITO DALLA CONCA DI VARENNA E PERLEDO, CHIUSA A SUD DALLA TIPICA COLLINA DI VEZIO, DALLA CUI CIMA DOMINANO UN'ANTICA TORRE ED UN CARATTERISTICO NUCLEO ABITATO; DOVE LA VALLE SI APRE ANCORA AL CENTRO DI UNA CONCA CONTORNATA DA UNA SERIE DI CRESTE MONTANE, SI TROVA L'ABITATO DI ESINO CARATTERIZZATO DA ANTICHE CASE RUSTICHE; ANTICHI FABBRICATI TIPICI SI PRESENTANO ANCHE SPARSI IN ZONE PAESISTICAMENTE E NATURALISTICAMENTE IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE DALLE ALTE QUOTE, DOVE LA VEGETAZIONE E' COSTITUITA DA LARICETI SUPERTITI DI PIU' AMPI COMPLESSI DI CONIFERE, ALLE QUOTE INFERIORI DOVE IL PAESAGGIO E' CARATTERIZZATO DA FAGGETE BEN CONSERVATE, COSTITUENTI UNO SPLENDIDO SCENARIO, IN CUI L'OPERA TRADIZIONALE DELL'UOMO SI FONDE ARMONIOSAMENTE CON L'OPERA DELLA NATURA; NELLA CONCA INFERIORE, GLI INSEDIAMENTI DI CARATTERE TRADIZIONALE SONO AMBIENTALMENTE FUSI CON LA VEGETAZIONE DI ROVERELLE, CARPINI E ULIVI; NELL'AMBITO DEI CENTRI MAGGIORI IL PAESAGGIO SI ARRICCHISCE DI ESSENZE INTRODOTTE DA TEMPO, QUALI IL CIPRESSO, IL MACROCARPA, IL CEDRO DEODARA;

CONSIDERATI I MOLTEPLICI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO, COSTITUITI DA STRADE E PUNTI DI BELVEDERE DAI QUALI E' POSSIBILE GODERE IL QUADRO PANORAMICO DESCRITTO;

CONSIDERATO CHE APPARE NECESSARIO CHE I LUOGHI IN OGGETTO SIANO DIFESI DA INDISCRIMINATI INTERVENTI EDILIZI COSICCHE' SIANO EVITATE LE VISTOSE MANOMISSIONI GIA' PRESENTI IN ALCUNE PARTI DEL TERRITORIO SOTTO LA PRESSIONE DELLA DOMANDA EDILIZIA DI INSEDIAMENTI ABITATIVI, RIFUGI, IMPIANTI DI RISALITA;

**ACCERTATO COME L'AMBITO COSI' CONFIGURATO E FORMANTE IL COMPLESSO PAESISTICO DELLA VALSASSINA  
INTERESSI LE CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DI ESINO LARIO, VARENNA E PERLEDO;  
TENUTO CONTO CHE CON DECRETO MINISTERIALE 7 MAGGIO 1958 N°110 ERA STATO APPOSTO IL VINCOLO  
SULLA FASCIA COSTIERA TRA IL LAGO E LA STRADA STATALE E PROVINCIALE;  
CON RIFERIMENTO ALLA CIRCOSCRIZIONE DEL COMUNE DI PERLEDO;  
VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N°326 DEL 30 LUGLIO 1980, CON IL QUALE  
VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL COORDINAMENTO DEL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA CITATA LEGGE 1497;**

**DECRETA:**

**ART. 1**

*RIVESTE NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART.1, NUMERI 3) E 4) ED  
E', QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA, L'INTERO TERRITORIO DEL  
COMUNE DI PERLEDO COSI' DELIMITATO:  
A NORD DALLA LINEA DI CONFINE CON I COMUNI DI BELLANO;  
A SUD DALLA LINEA DI CONFINE CON I COMUNI DI VARENNA ED ESINO LARIO;  
A EST DALLA LINEA DI CONFINE CON IL COMUNE DI PARLASCO;  
A OVEST DALLA LINEA DI LIMITE DEL VINCOLO PRECEDENTE, COSTITUITO DALLA STRADA NAZIONALE N°36 DEL LAGO DI  
COMO.*

**ART. 2**

*IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940,  
N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE  
LOMBARDIA INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI  
COMO.  
IL SINDACO DEL COMUNE DI PERLEDO PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL  
PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE  
STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA  
DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE SOPRACITATA.  
LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO NONCHE' LA DATA  
DI AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEI COMUNI.  
AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI O COMUNQUE INTERESSATI ALLA  
SOPRADESCRITTA ZONA HANO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL'ART.4 DELLA  
LEGGE 29 GIUGNO 1939 N°1497.*

*MILANO , ADDI' 10 SETTEMBRE 1980.*